



Spazi Comunicanti

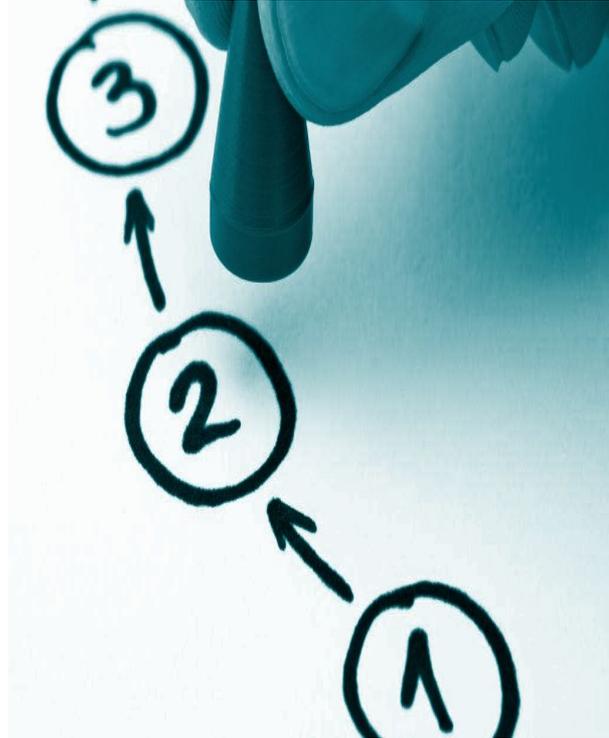
Fase 1: Mappatura e ascolto

LE INTERVISTE E IL PUNTO INFORMATIVO

Il percorso:

“Spazi Comunicanti” è il percorso di partecipazione promosso dal Comune di Capannoli e co-finanziato dall’Autorità Regionale per la Partecipazione della Regione Toscana. L’oggetto del percorso è il futuro dei due edifici di proprietà comunale presenti in Via Vignoli a Santo Pietro: l’ex-teatro e l’immobile adiacente. I due edifici sono stati nel corso degli anni un punto di ritrovo per la comunità santopietrina, oggi però il loro stato di manutenzione non ne permette una effettiva utilizzazione. L’amministrazione comunale ha pertanto deciso di avviare questo percorso partecipativo per coinvolgere la cittadinanza nella definizione delle linee di indirizzo inerenti le attività da svolgere in futuro all’interno dei due edifici, per poi adattare a tali funzioni gli interventi di manutenzione, ristrutturazione ed adeguamento che si rendono necessari.





Le 3 fasi del percorso:

PRIMA FASE: MAPPATURA E ASCOLTO

Costruire la mappa degli attori da coinvolgere nel percorso (cittadini, associazioni, volontariato sociale, operatori commerciali, ecc) e identificare esigenze o temi a proposito dell'uso passato e futuro di questi spazi.

SECONDA FASE: COSTRUZIONE DEGLI SCENARI E CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

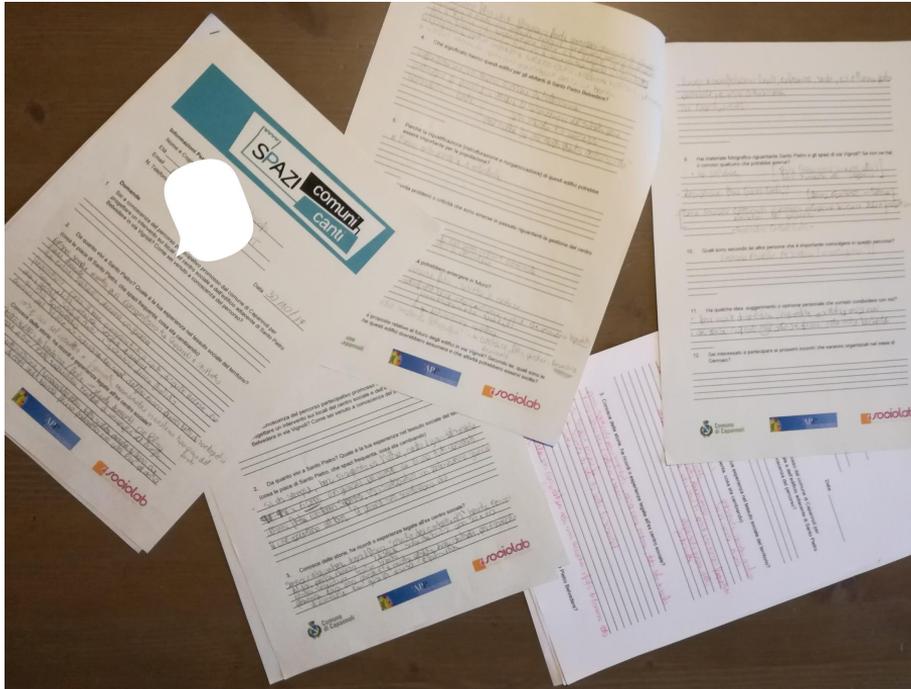
Far emergere possibili scenari circa l'utilizzo futuro degli spazi e la loro gestione, lavorando insieme ai cittadini e ai tecnici comunali per l'individuazione di percorsi e soluzioni tecniche, normative ed economiche in grado di rendere concretizzabili gli scenari immaginati, provando per quanto possibile a sperimentarli nella fase "di mezzo" che precederà l'avvio degli interventi di recupero.

TERZA FASE: RESTITUZIONE DEI RISULTATI

Rendere pubblici i risultati emersi dal percorso e comunicare gli sviluppi successivi che sulla base dei risultati condivisi porteranno al recupero degli spazi.

La prima fase: mappatura e ascolto:

La prima fase di mappatura e ascolto ha avuto avvio nel mese di settembre, con l'avvio di due diverse tipologie di ascolto e coinvolgimento degli stakeholders: le interviste individuali e il punto mobile di ascolto.



Gli attori:

Un primo gruppo di portatori di interessi è stato individuato attraverso i dati di partecipazione all'incontro di presentazione del percorso partecipato e su suggerimento dell'amministrazione comunale.

Le persone individuate sono state contattate per la realizzazione di interviste individuali, con i seguenti esiti: su un totale di 10 soggetti contattati, 5 sono stati intervistati, 4 si sono detti non interessati, 1 non è stato rintracciato.

Le interviste individuali

Nei mesi di Ottobre e Novembre sono state realizzate le interviste ai soggetti individuati come qualificati per il percorso. Ogni soggetto è stato incontrato singolarmente ed è stato sottoposto ad un'intervista strutturata con il duplice scopo di reperire informazioni sulla storia del paese e del centro sociale, e di attivare i soggetti per la ricerca di materiale per l'organizzazione di una mostra sulla storia di Santo Pietro: agli intervistati sono state poste domande sulla loro storia di vita a Santo Pietro, richiedendo anche il racconto di aneddoti. A tal proposito sono state poi indagate le storie che vedono protagonisti gli spazi di Via Vignoli, reperendo molti racconti che testimoniano l'affetto che lega gli abitanti di Santo Pietro Belvedere a questi spazi. Gli intervistati sono stati anche sollecitati ad individuare criticità del passato o che potrebbero presentarsi in futuro, ma nessuno ha espresso forti negatività. Durante le interviste sono state raccolte anche le prime proposte sul possibile riuso degli spazi, ed è stata avviata la raccolta di materiali per la realizzazione della mostra sulla storia del paese.



Informazioni Personali

Nome e Cognome _____

Età _____

Email _____

N. Telefono _____

Data: _____

Domande

1. Sei a conoscenza del percorso partecipativo promosso dal comune di Capannoli per progettare un intervento sui locali del centro sociale e dell'edificio adiacente di Santo Pietro Belvedere in via Vignoli? Come sei venuto a conoscenza del percorso?

2. Da quanto vivi a Santo Pietro? Quale è la tua esperienza nel tessuto sociale del territorio? (cosa le piace di Santo Pietro, che spazi frequenta, cosa sta cambiando)

3. Conosce delle storie, ha ricordi o esperienze legate all'ex centro sociale?





Le interviste individuali

Le persone intervistate sono soggetti originari del paese appartenenti soprattutto alla fascia d'età più avanzata; hanno portato alla luce molti ricordi della vita che lo animava negli anni passati e dei molti eventi che un tempo venivano organizzati nel centro sociale. Nei ricordi delle persone si percepisce chiaramente la nostalgia e il rammarico per i cambiamenti che i tempi moderni hanno portato nel paese: rispetto ad alcuni decenni fa il paese risulta maggiormente abitato grazie alle nuove residenze, ma sicuramente meno "vissuto" poiché la maggior parte dei residenti lavora fuori e non vive gli spazi del paese; certamente anche le nuove dimensioni del commercio hanno contribuito a tale cambiamento, determinando un progressivo svuotamento del paese delle attività commerciali, sempre più localizzate nei grandi centri.

Agli occhi degli intervistati il recupero degli spazi di Via Vignoli appare molto importante soprattutto nell'ottica di ravvivare il paese ridonando alla comunità uno spazio di aggregazione, e le proposte di riuso emerse dalle interviste riflettono perlopiù l'anagrafica dei partecipanti proponendo attività di vario tipo dedicate alle fasce più anziane della popolazione.



Il punto mobile di ascolto:

Realizzare un punto mobile di ascolto significa fare un passo per andare ad incontrare i cittadini nelle strade del loro paese, coinvolgerli in un dialogo, ascoltare cosa hanno da dire sul paese e, nello specifico, sugli edifici di Via Vignoli.

Gli operatori del percorso si sono recati nelle strade del paese allestendo un punto informativo mobile dove i passanti avrebbero potuto reperire informazioni, lasciare recapiti per un contatto futuro, ma anche raccontare la loro visione dell'ex-teatro e dell'edificio adiacente.

Gli appuntamenti con il punto mobile di ascolto sono stati tre (il 3, il 9 e il 12 ottobre 2017) in tre punti diversi del paese: di fronte alla farmacia comunale, di fronte alla scuola primaria e di fronte alla scuola dell'infanzia del paese. Durante i tre momenti si sono avvicinate circa 50 persone, di cui solo alcuni interessati al percorso.

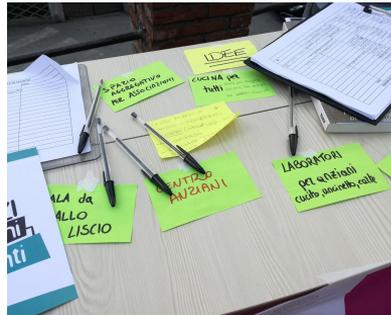


Il punto mobile di ascolto

Non tutti passanti intercettati si sono mostrati interessati al percorso di riuso degli spazi, principalmente perchè non abitanti di Santo Pietro, ma di paesi limitrofi. In alcuni soggetti è stata rilevata anche una certa sfiducia nella capacità di tale intervento di incidere positivamente sulla vita del paese. In altri soggetti (perlopiù appartenenti alle fasce di età più avanzata) è stato invece riscontrato un certo entusiasmo, sia nel raccontare cosa un tempo ospitavano gli spazi di Via Vignoli, sia nell'immaginare possibili usi futuri.

Le idee emerse sono state:

- sala da ballo liscio
- centro anziani
- un bel giardino
- spazio feste con cucina
- centro ricreativo
- spazio proiezioni
- spazio riunioni
- laboratori per anziani (cucito, uncinetto, carte)
- spazio recite
- spazio per feste di compleanno
- spazio per spettacoli bambini e teatro amatoriale
- biblioteca, ludoteca per bambini
- centro ricreativo per adolescenti (allestimenti multimediali)
- parco giochi esterno per bambini
- spazio aggregativo per associazioni
- spazio cucina e sala pranzo per anziani che hanno voglia di mangiare insieme quotidianamente



L'incontro con le associazioni

Nel mese di Novembre sono state contattate le associazioni del territorio santopietrino al fine di coinvolgerle nel percorso partecipato. A tale scopo è stato realizzato un apposito momento di ascolto, cui hanno partecipato i rappresentanti di Nuova Belvedere ASD, Complesso Bandistico, Misericordia, Amatori Calcio a 11, US Belvedere.



Le associazioni hanno manifestato interesse per il percorso e per la prospettiva di ristrutturazione dei locali, immaginando come possibili spazi da allestire:

- una cucina per le feste
- una zona cene/ feste
- uno spazio biblioteca
- una ludoteca
- uno spazio dove depositare le attrezzature delle varie associazioni
- uno spazio per ampliare il centro commerciale naturale di Santo Pietro - Capannoli



SPAZI COMUNICANTI - FASE 1: mappatura e ascolto degli attori, il punto informativo

Le associazioni hanno inoltre ipotizzato una gestione congiunta tra diverse associazioni, indicando anche la possibilità di cogliere questa occasione per costituire una pro-loco, che al momento manca.

Nello specifico per quanto riguarda le modalità di ristrutturazione, sono state indicate la necessità di rivedere ed ampliare i servizi igienici, e di realizzare spazi non rigidi ma versatili, per mantenere la flessibilità necessaria ai molteplici utilizzi possibili.



Il coinvolgimento delle scuole

Nella fase di ascolto del percorso partecipato sono state coinvolte anche le scuole del paese, mediante un incontro dedicato con le insegnanti della scuola primaria, cui ha fatto seguito un incontro che ha visto il coinvolgimento diretto delle classi quinte della scuola primaria: gli alunni sono stati invitati in visita nei locali oggetto del percorso e sono stati invitati - dopo aver ascoltato la storia di tali spazi - ad immaginare un loro possibile riuso. I bambini e le bambine hanno dunque riflettuto in classe sul tema ed hanno prodotto un manifesto, che sarà esposto durante gli incontri partecipati aperti a tutta la cittadinanza.

